



Modello di Documento Unico per la Valutazione dei rischi da
interferenza – DUVRI
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.

Oggetto del contratto di appalto-Servizio biennale di facchinaggio per le esigenze della sede di Arpa Piemonte sita in Alessandria	
Luogo di esecuzione del contratto di appalto - Sedi Arpa di Alessandria	
Azienda appaltatrice:	
Data avvio esecuzione contratto:	Data conclusione esecuzione contratto:
CIG: 75649981D7	

Introduzione

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al datore di lavoro di fornire alle aziende appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs. impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne, alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, e le misure di prevenzione ed eventuali DPI da adottare.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali l'ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad ridurre i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, o sugli uni a causa del lavoro degli altri, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri lavoratori, assumendone la relativa responsabilità.

Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

Servizio Facchinaggio

Fasi	Attività	Tempi
movimentazione beni a magazzino, movimentazione bombole gas tecnici, movimentazione campioni analitici tra le due sedi di laboratorio, attività che si possono configurare come assimilabili al facchinaggio	movimentazione beni a magazzino (prodotti da laboratorio principalmente ma non esclusivamente), in supporto alla gestione amministrativa del dipartimento. Il servizio prevede la distribuzione dei prodotti dal magazzino ai laboratori e alle varie sedi richiedenti dislocate in immobili diversi dall'attuale magazzino e nella ricezione pratica delle merci consegnate dai fornitori; movimentazione bombole per i gas tecnici presso i laboratori varie sedi compreso il collegamento delle stesse ai riduttori/quadri; movimentazione campioni analitici tra le sedi	
attività ausiliaria per i servizi economici	attività di servizi ausiliari economici, e supporto allo svolgimento delle attività pratiche connesse (ad es. piccoli acquisti, consegne interne, ecc.)	
attività ausiliaria al ritiro e consegna corrispondenza, plichi e/o pacchi, interna tra le varie sedi ed esterna in ambito provinciale	supporto nella consegna e ritiro corrispondenza/documentazione interna ed esterna. Se interna, tra le varie sedi dipartimentali ivi comprese, se necessario, anche alle SOT, in ambito provinciale. Se esterna, sempre in ambito provinciale, da e per gli enti pubblici sul territorio e ad altri destinatari ove necessario e possibile.	
piccolo facchinaggio, in senso stretto	piccolo facchinaggio, in senso stretto, come movimentazione spostamento piccoli arredi d'ufficio, apparecchiature d'ufficio, piccole	

	riparazioni, cambio serratura, etc..	
--	--------------------------------------	--

Sedi oggetto dell'appalto di facchinaggio:

	Sede	Indirizzo
Dipartimento di Alessandria	Alessandria	Via don Gasparolo, 1/3
Dipartimento di Alessandria	Alessandria	Spalto Marengo, 33
Dipartimento di Alessandria	Alessandria	Spalto Marengo, 38
Dipartimento di Alessandria	Casale Monferrato	C.so Indipendenza, 37/39
Dipartimento di Alessandria	Novi Ligure	Piazza Giacometti ,22
Dipartimento di Alessandria	Tortona	C.so Alessandria, 62
Dipartimento di Alessandria	Ovada	Via Buffa, 14

Orario di lavoro nelle sedi: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 per un totale di 15 h/settimana

Committente

Datore di lavoro	Ing. Angelo Robotto
Dirigente committente	Dott. Alberto Maffiotti
Responsabile del procedimento	Dott. Alberto Maffiotti
Responsabile SPP	Ing. Cristina Zonato

Tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008 corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, in assenza di ciò l'accesso agli stabili di proprietà del committente sarà vietato.

Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto

Movimentazione dei carichi: le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di carrelli e roller. L'uso di tali attrezzature è di competenza esclusiva del personale dell'Agenzia e/o degli addetti al servizio facchinaggio previa autorizzazione del responsabile di ARPA Piemonte.

Sostituzione bombole gas tecnici: l'attività potrà essere svolta solo ed esclusivamente da personale abilitato in possesso di attestazione di formazione specifica.

Cadute a livello: attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dall'ARPA o da ditte autorizzate dalla committenza.

Incendio: sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. 10 Marzo 1998 "*Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*" con particolare riferimento alla natura dell'attività effettuata nelle varie sedi del Dipartimento di Alessandria comprendenti uffici e laboratori, si può affermare che le attività svolte possano essere definite:

A RISCHIO D'INCENDIO MEDIO.

Le sedi in cui è effettuata solo ed esclusivamente attività amministrativa sono da considerarsi:

A BASSO RISCHIO D'INCENDIO

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- mezzi di estinzione controllati e verificati secondo le norme vigenti;
- istruzioni impartite al personale;
- procedure da tenere in caso d'incendio.

Chiamata soccorsi:

In caso d'incendio:

- **contattare l'operatore del centralino della sede ARPA in cui si sta operando.**

Per le sedi di Alessandria, via don Gasparolo, 1/3, Spalto Marengo, 33 e Spalto Marengo, 38 comporre il numero breve, da interno, **82201 – 82202 – 82203** oppure, da esterno, il numero **0131 276111**

Per la sede di Casale Monferrato, C.so Indipendenza, 37/39 utilizzare il comando vocale.

Per la sede di Novi Ligure, Piazza Giacometti, 22 utilizzare il comando vocale.

Per la sede di Tortona, C.so Alessandria, 62 utilizzare il comando vocale.

Per la sede di Ovada, Via Buffa, 14 utilizzare il comando vocale.

- fornire informazioni precise (incendio/emergenza) con una breve descrizione
- indicare nel modo più preciso l'ubicazione della situazione di emergenza (edificio/piano/stanza)

Il personale della ditta esterna e' tenuto a seguire le istruzioni fornite dal personale ARPA presente nella struttura aziendale.

È vietato in ogni caso prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria e l'altrui incolumita'.

SI RICORDA CHE IN CASO DI EVACUAZIONE/EMERGENZA E' NECESSARIO

- **MANTENERE LA CALMA**
- **SEGUIRE LE INDICAZIONI DEL PERSONALE AZIENDALE PREPOSTO**
- **SEGUIRE LE VIE DI FUGA INDICATE**
- **NON USARE GLI ASCENSORI**
- **NON SPINGERE**
- **NON GRIDARE**
- **NON CORRERE**

In caso di malore e/o infortunio **CONTATTARE L'OPERATORE DEL CENTRALINO** della Sede Arpa in cui si sta operando:

Alessandria – Via don Gasparolo, 1/3	82201	0131 276111
Alessandria – Spalto Marengo, 33	82202	
Alessandria – Spalto Marengo, 38	82203	
Casale M.to – C.so Indipendenza, 37/39	COMANDO VOCALE	
Novi Ligure – Piazza Giacometti, 22		
Tortona – C.so Alessandria, 62		
Ovada – Via Buffa, 14		

N.B: Solo ed esclusivamente quando non siano presenti dipendenti ARPA addetti al centralino sarà compito degli addetti al facchinaggio, in caso di emergenza, chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico unico di emergenza 112.

Il chiamante dovrà rispondere con calma alle domande dell'operatore fornendo: cognome, nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente, descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti

Fasi manutenzioni	Attività	Possibili interferenze rilevate	Rischio
Facchinaggio	Movimentazione arredi, strumentazione e merce magazzino	Dovranno essere utilizzati percorsi concordati e/o concordati col personale ARPA per evitare intralci	Urti, colpi, impatti; Scivolamenti, cadute a livello; Tagli, abrasioni Movimentazione manuale carichi;
Trasporto e sostituzione bombole	Trasporto e sostituzione bombole gas tecnici	La movimentazione delle bombole piene/vuote dovrà seguire il percorso previsto e segnalato facendo attenzione a non intralciare altre attività dell'Agenzia in essere; Durante la sostituzione delle bombole, I DIPENDENTI ARPA EVENTUALMENTE PRESENTI DOVRANNO MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA E NON INTERFERIRE IN ALCUN MODO CON LE OPERAZIONI IN ESSERE; all'interno dei laboratori porre particolare attenzione nei movimenti stante la presenza di reagenti e/o sostanze chimiche potenzialmente pericolose, seguire le indicazioni dei tecnici di laboratorio per il posizionamento della bombola	Nessun rischio interferente se adottate le misure di sicurezza segnalate.
Movimentazione campioni analitici	Trasporto e movimentazione campioni analitici tra le due sedi di laboratorio	Nella movimentazione dei campioni porre particolare attenzione vista la loro potenziale pericolosità dal punto di vista chimico, biologico e fisico.	Potenziabile rischio chimico, biologico, fisico, che non sussiste se i campioni restano sigillati, Rischio di taglio/puntura in caso di rottura dei contenitori in vetro
attività ausiliaria al ritiro e consegna corrispondenza, plichi e/o pacchi, interna tra le varie sedi ed esterna in ambito provinciale e per i servizi economici	Smistamento corrispondenza e pacchi e commissioni in esterno	Nelle aree esterne ma interne ai sedimi dell'Arpa l'accesso è limitato e va mantenuta la velocità a passo d'uomo, rispettando i percorsi individuati per il passaggio dei pedoni e non sostando lungo i percorsi di manovra delle vetture	Rischio di incidenti/investimenti nelle aree a transito veicolare e pedonale

Attrezzature utilizzate:

autovettura di servizio della ditta, carrelli porta bombole, carrelli generici per il trasporto di materiale e attrezzature varie.

Misure da adottare per evitare/limitare i rischi lavorativi

Urti, colpi, impatti	Formazione dei lavoratori sulla corretta movimentazione dei carichi e sul corretto impiego delle attrezzature di lavoro; utilizzo di mezzi e strumenti che facilitano la movimentazione dei carichi quali: carrelli, transpallets ecc.
Tagli, abrasioni	Durante il transito all'interno delle aree di lavoro della Agenzia ARPA Piemonte assicurarsi che la zone siano libere e sgombre da ostacoli. Le vie di esodo e le uscite di sicurezza devono sempre essere libere da ostacoli in caso contrario far liberare la zona in modo tale da rendere sicuri i movimenti del personale della ditta stessa. Utilizzo idonei DPI .
Scivolamenti, cadute a livello	Utilizzare percorsi autorizzati. I percorsi e le vie di transito, le aree di lavoro devono essere sgombre da ostacoli in caso contrario far liberare la zona in modo tale da rendere sicuri i

	movimenti del personale della ditta stessa. Porre attenzione ai pavimenti bagnati che devono essere adeguatamente segnalati da personale ARPA o altro personale operante nei locali dell'Agenzia.
Movimento manuale carichi	Formazione, informazione e addestramento dei lavoratori sulla corretta movimentazione dei carichi e sul corretto impiego delle attrezzature di lavoro; utilizzo di mezzi e strumenti che facilitano la movimentazione dei carichi quali: carrelli, transpallets ecc.
Sostituzione bombole gas tecnici	Formazione specifica, con relativo attestato, per tutti gli addetti a tali operazioni. Utilizzo idonei DPI.

Istruzioni generali:

- nell'esecuzione dell'appalto, devono essere adottate tutte le misure che, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori;
- devono essere rispettate, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossici nocivi;
- l'appaltatore informa e forma tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc...).
- i mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire devono essere rispondenti alle norme di riferimento (omologazioni, autorizzazioni, verifiche di legge, leggi e regolamenti, ecc...) e devono essere regolarmente mantenuti secondo quanto prescritto dai libretti di uso e manutenzione;
- non devono essere utilizzati in alcun modo apparecchi/mezzi/attrezzature/strumenti di proprietà ARPA PIEMONTE, salvo specifica autorizzazione del committente;

• Tutti gli operatori dell'impresa appaltante devono

- Prestare particolare attenzione agli ambienti di lavoro di laboratorio dove potrebbero esserci particolari rischi (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti e non, rumore, ecc...);
- Prestare particolare attenzione all'interno delle sedi ARPA, poiché potrebbero essere presenti in zona liquidi/prodotti infiammabili e/o tossici (in particolare nei laboratori);
- Negli spostamenti seguire i percorsi appositamente indicati, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali e/o attrezzature;
- Non spostare o toccare attrezzature o sostanze di cui non si conosca la caratteristica e senza l'autorizzazione del personale addetto presente;
- Non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine o compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza altrui e segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- Non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro;
- Tutte le attività devono essere eseguite nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, in particolare nelle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei DPI, ecc... ;
- Dovrà seguire correttamente le norme o i cartelli ammonitori adottati e la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione personale;

Dispositivi di protezione individuali

Il personale dell'azienda appaltante deve essere dotato dei DPI previsti per lo svolgimento della propria funzione. È cura della stessa azienda vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte del proprio personale.

Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni di appalto il DUVRI deve essere soggetto di revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto del presente DUVRI, sono stati individuati per la gestione dei rischi interferenti i seguenti costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza:

esempio:

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità</i>	<i>Q.tà</i>	<i>Prezzo unit.</i>	<i>Importo o.f.e.</i>
	<i>Riunione coordinamento</i>	<i>ore</i>	<i>1</i>	<i>50</i>	<i>50,00</i>
				<i>Totale</i>	<i>50,00</i>

Conclusioni

Il presente documento:

- è stato sottoposto all'attenzione dei soggetti firmatari, illustrato e commentato in ogni punto, in relazione ai lavori;
- contiene le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ed i subappaltatori ai fini della riduzione dei rischi di interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.
- Viene fornito in copia al RSPD dell'Agenzia

Torino,

Il dirigente committente

Dichiarazioni

L'azienda appaltatrice dichiara di aver ricevuto completa ed esauriente informativa sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente DUVRI, di cui si conferma espressamente l'osservanza con la sottoscrizione.

Si impegna alla compilazione del documento di cui alle pagine 11 e 12 (*dichiarazione attestazione idoneità tecnico professionale della ditta*) del presente documento, che compilato e firmato diviene parte integrante del presente documento.

Torino,

Firme

VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE
Art. 90, comma 9, D.Lgs 81/2008

Il sottoscritto:
In qualità di datore di lavoro/legale rappresentante della ditta:
In riferimento alle opere da realizzare:

dichiara quanto sotto esposto:

Dati ditta:		appaltatrice <input type="checkbox"/>			subappaltatrice <input type="checkbox"/>		
Ragione sociale							
Sede legale							
Settore di appartenenza							
Partita IVA							
Iscrizione CCIAA							
Polizza assicurativa, compagnia, tipo e numero							
Datore di lavoro / Legale rappresentante				Tel.			
Responsabile S.P.P.				Tel.			
Medico competente							
Referente aziendale appalto/preposto				Tel. e.mail			
Caposquadra o capocantiere				Tel.			
Elenco personale Nome Cognome, luogo e data di nascita, matricola (se necessario aggiungere righe)	Nome	Cognome	Luogo nascita	di	Data nascita	di	Matricola
Elenco attrezzature e mezzi							
Sostanze e prodotti pericolosi utilizzati							
DPI utilizzati							
Informazioni dettagliate sui rischi che il soggetto appaltatore ritiene possano essere indotti, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nei confronti del personale ed utenza del committente							
Copia dello stralcio del documento di valutazione dei rischi riferito alle attività oggetto dell'appalto							

(copia dei documenti sopra menzionati dovrà essere inviata all'uff. tec. ARPA sede di Torino, via Pio VII, n.9, e/o esibiti a richiesta)

di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- di aver effettuato la Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08,
- di impiegare Lavoratori in possesso di idoneità specifica alla mansione,
- di aver designato e formato i Lavoratori incaricati dell'attuazione della gestione delle emergenze ed in particolare delle misure di primo soccorso e antincendio,
- di aver informato e formato i Lavoratori sui rischi per la salute e la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, delle proprie mansioni e degli aspetti relativi ai lavori in oggetto,
- di aver consegnato a tutti i Lavoratori i DPI necessari per le proprie mansioni e di averli adeguatamente formati sul relativo uso,
- di utilizzare attrezzature idonee e conformi alle disposizioni legislative e regolamentari sulla salute e la sicurezza,
- di aver formato ed informato i propri dipendenti in merito al corretto uso dei propri mezzi/attrezzature di lavoro.

Inoltre **AUTOCERTIFICA** ai sensi dell'art 47 DPR 445/00

- che l'Impresa possiede l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di opere da realizzare,
- che l'impresa non è soggetta a provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 D.Lgs. 81/08,
- che tutti i dipendenti incaricati di svolgere i lavori sono regolarmente iscritti a libro matricola e assicurati a termini di legge per gli infortuni e per le malattie professionali,
- che l'Impresa è in regola con il pagamento delle retribuzioni, dei premi assicurativi contro gli infortuni, degli oneri previdenziali,
- che l'Impresa è in possesso di copertura assicurativa per Responsabilità Civile propria, del personale dipendente, (e dei lavoratori di Imprese e autonomi operanti in subappalto).

luogo e data

timbro e firma del

Titolare/Legale Rappresentante